

ABBONAMENTO

Secc tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno L. 18... Direzione ed Amministrazione Via Profetaria N. 2.

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunisti, Neurologi, Dichiarazioni e Riforme... Per più informazioni presso da convenirsi.

DURE VERITÀ

L'on. Vitelleschi, uno dei più colti ed autorevoli membri del Senato, ha scritto sul «Partito conservatore in Italia» un'eccezionale monografia, che ha visto la luce nell'ultimo fascicolo della Nuova Antologia.

si è ostretti a non ricorrere ai tribunali, perchè, anche vincitori, le spese erariali divorano capitale e interessi.

Le riaccessioni erariali

Le riaccessioni erariali a tutto marzo presentano un surplus di circa 9 milioni in confronto del periodo corrispondente 96 97.

Le memorie di Crispi in nove volumi

Scrivono da Napoli: L'on. Crispi nascerà in luglio il magistrato delle memorie di Crispi, inglese che ne sarà proprietà.

Come si spogge Gladstone

Si scrive da Londra, che non vi è nessuna esagerazione nelle allarmanti notizie sulla salute di Gladstone.

Echi di un delitto orrendo

Particolari raccapriccianti. Il cinema dell'assassino. Scrivono da Parigi, 1 aprile: I funerali dei componenti la disgraziata famiglia Leblond, sulla cui orreda fine si ha già ampiamente informati.

ingannano a vicenda col buon fine di celare una dolorosa verità.

Il conflitto ispano-americano. La mediazione del Papa. Le ultime notizie recano che il Papa ha offerto la sua mediazione alla Spagna.

Viaggi e scoperte nel 1897

Le esplorazioni tentate al Polo Nord occupano naturalmente il primo posto. Intorno ad esse, nei primi mesi dell'anno, si accorsero, scrive la Perseveranza, le più vive discussioni.

Un compenso ottenuto dall'Inghilterra

Pechino 4. - L'Inghilterra ha chiesto alla Cina la cessazione in affitto di Weihaiwei, alorché i giapponesi lo sgomberano, come compenso per ristabilire l'equilibrio nel golfo di Pechino.

Echi di un delitto orrendo

Particolari raccapriccianti. Il cinema dell'assassino. Scrivono da Parigi, 1 aprile: I funerali dei componenti la disgraziata famiglia Leblond, sulla cui orreda fine si ha già ampiamente informati.

madato ad un ragazzo che incontrò per caso, se in quella casa abitava sempre una certa signora Bigard.

Ma che Bigard? avrebbe risposto il ragazzo, non sospettando certamente le frasi intenzionali del suo interlocutore.

Viaggi e scoperte nel 1897

Le esplorazioni tentate al Polo Nord occupano naturalmente il primo posto. Intorno ad esse, nei primi mesi dell'anno, si accorsero, scrive la Perseveranza, le più vive discussioni.

Un compenso ottenuto dall'Inghilterra

Pechino 4. - L'Inghilterra ha chiesto alla Cina la cessazione in affitto di Weihaiwei, alorché i giapponesi lo sgomberano, come compenso per ristabilire l'equilibrio nel golfo di Pechino.

Echi di un delitto orrendo

Particolari raccapriccianti. Il cinema dell'assassino. Scrivono da Parigi, 1 aprile: I funerali dei componenti la disgraziata famiglia Leblond, sulla cui orreda fine si ha già ampiamente informati.

estreme coste americane, poiché il Capo Whashington è, come è noto, il punto di terraferma più prossimo al Polo Nord.

Anche le regioni del Polo Artico sono state esplorate nel 1897. La Reale Società geografica di Londra indaga don'ogni mezzo sull'esplorazione di Nord Svalbard vi ha dimostrato il più grande interessamento.

Viaggi e scoperte nel 1897

Le esplorazioni tentate al Polo Nord occupano naturalmente il primo posto. Intorno ad esse, nei primi mesi dell'anno, si accorsero, scrive la Perseveranza, le più vive discussioni.

Un compenso ottenuto dall'Inghilterra

Pechino 4. - L'Inghilterra ha chiesto alla Cina la cessazione in affitto di Weihaiwei, alorché i giapponesi lo sgomberano, come compenso per ristabilire l'equilibrio nel golfo di Pechino.

Echi di un delitto orrendo

Particolari raccapriccianti. Il cinema dell'assassino. Scrivono da Parigi, 1 aprile: I funerali dei componenti la disgraziata famiglia Leblond, sulla cui orreda fine si ha già ampiamente informati.

Viaggi e scoperte nel 1897

Le esplorazioni tentate al Polo Nord occupano naturalmente il primo posto. Intorno ad esse, nei primi mesi dell'anno, si accorsero, scrive la Perseveranza, le più vive discussioni.

emorionante è stata quella della miciera aurifera del Klondike, nella regione dell'Yukon. Il dottore Roberto Bell ha fatto studi sulla baia di Hudson per aprirne da quel lato una nuova via commerciale; le due Società geologica e topografica del Canada han continuato nel 1897 i loro lavori, fra i quali rimangono ad ultimare i piani dei distretti di Rocky Mountains e di Selkirk, nel Canada.

Il Duca degli Abruzzi, faceva, come è noto, l'ascensione del Monte Ellis, nell'Alaska, e stabiliva per primo l'altezza di quella vetta in 18.000 piedi.

Nel Sud America la spedizione diretta da Fitz Gerald fece l'ascensione del monte Anonagua (Ande) alto circa 23.000 piedi. Un americano, il maggiore Orton Kerby, seguito tutto il corso del Rio delle Amazzoni, dalle sue sorgenti fino al mare, ciò che non erasi mai fatto prima di lui.

Nell'Australia, Davide Carnegie esplorò nella direzione nord nord-est da Kimberley a Derby, a monte del fiume Fitzroy, e attraversò molte altre contrade del continente australiano fino allora inesplorato.

Nell'oceano, uno dei più interessanti risultati è quello ottenuto, nello scorso anno, dal professore John Milne, osservando gli enormi depositi che vanno man mano formandosi, almeno sui margini dei continenti, sul letto dell'Oceano.

La Geografia ha subito, durante il 1897, delle grandi perdite; ricordiamo soltanto i nomi di sir Rutherford, Alcock, Ney Elias, Teodoro Bent, Vivien de St. Martin e Antonio d'Abbadia.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

COLLEGIO DI GEMONA-TARCENTO.

Gemona, 4 aprile.

Un gemonense non discute il nome del suo primo concittadino; però Gemona tutta riconosce il diritto all'intero collegio di vagliare tutti i nomi, non escluso quello dell'agregio cav. Antonio Celotti; tuttavia l'Oscar ieri sul *Friuli* poteva essere più esatto.

I numerosi ed infuocati elettori riuniti venerdì nel ridente Tricesimo hanno offerto e non proclamata la candidatura, sapendo di non avere speciale mandato; fu amichevole ritrovo, e lo scambio di vedute riuscì cordiale; non fu proclamazione, per dovuto riguardo verso gli assenti; tale pratica avrà luogo lunedì 11 corr. dalle ore 14 alle 15 in Artegna all'albergo Flobler, punto centrale per tutto il collegio.

No, egregio Oscar, non ci saranno oppositori; Tricesimo leale, offre ed accetta una parola di concordia; perciò dubbiezza punto!

Le sincere e larghe simpatie per altro nome, resteranno inalterate per un non lontano avvenire, mentre frattanto si è degnamente provveduto per il presente. Alla generale riunione di Artegna e non ad altre spetta la conciliante e definitiva parola. Aprile.

Artegna, 3 aprile.
Ad ognuno il suo, e così il diavolo non ha mente.

Durante la festa spirata settimana, qui ad Artegna, come negli altri paesi dei dintorni, si è fatto un gran parlare delle feste di Osoppo, tirando in campo ora quel tale personaggio che v'intervenisse, ed ora quel Prefetto che brillò per la sua assenza; ora quella musica, ed ora quell'altra; ora la scolaressa del tal paese che v'intervenisse, ed ora quella di Beia che brillò nel buio come qualche altro personaggio. Insomma si passavano in rassegna tutte le fasi e gli episodi che maggiormente contribuirono a rendere bella e indimenticabile la patriottica commemorazione.

Naturalmente che, così facendo la suddetta rassegna, si fece anche attenzione alle varie descrizioni della festa, che vennero stampate nei diversi giornali di Udine; e non si poté a meno di rimarcare la lunga dettagliata relazione che apparve nella *Patria del Friuli*, specialmente laddove parla delle scolaresche e dei passi a cui appartenevano. Nel fare quest'enumerazione, la *Patria*, dopo avere nominato Gemona, San Daniele, Moggiò, Venzone e Trasaghis, nomina anche Ospedaletto, che è una frazione di Gemona; ma di Artegna non dice un'acca, come a dir vero non dice nulla di Beia, né di Monteners e neppure di Bordanò. Ma qui tutti sanno che tanto a Monteners come a Bordanò imperiosa il moribondo; e che a Beia imperiosa la lue nera, e in modo tale che nessuna scolarotta potrà venire fino ad Osoppo, siccome non venne nessun maestro; a meno che qualche scolaro e qualche maestro non fossero stati in *incognito*, come usano certi principi quando viaggiano.

Lamentando e commentando effettivamente omissione, taluni attribuiscono a una mera avista; benché non si sappia bene spiegare come non si debbano vedere un centinaio di visi fanciulli e settanta graziose bambine, che è quanto dire il maggior contingente di scolaresche intervenuti, dopo quelli del Comune di Gemona. E notando che i fanciullotti di Artegna dovevano dar nell'occhio più ancora degli altri, perché tutti avevano il petto fregiato della coccarda tricolore, come appunto si usava nel '48. Altri invece dicono che la *Patria* avrà voluto tener borbone a quel tale che predicava il non intervento fondandolo sul moribondo e sui mali del Papa! Ma dunque è divenuto così ingenuo quel giornale? Non sa che i devoti della religione teonica e ufficiale non badano tanto per sottile; e che, purché abbiano le ossa rurali, il guscio ed altri concetti, articoli al giorno d'oggi divenuti di moda nelle agrestie, essi devoti sono belli e contenti?

Così pure la stessa *Patria* fa appena un cenno, alla sfuggita, circa alla presenza della Banda musicale di Artegna, che però ebbe l'onore di entrare in Osoppo alla testa della scolaressa tutta suonando una bella e bene appropriata marcia; anzi fu questa Banda e questi cari bambini, che sulla loro sfilata davanti al palco della Autorità, dettarono tutto ad un tratto il più spontaneo e commovente slancio d'entusiasmo, che non fu momentaneo, ma perdurò finché furono passate tutte quelle bambine e quei bambini, salutati dalle Autorità e dal popolo con battimani e col levarsi i capelli da ogni parte. Naturalmente che noi attribuiamo alla fortunata combinazione d'essere in testa di tante care e innocenti creature, se furono risonanti quei cordiali applausi; e non già al merito della modesta e poco numerosa nostra Banda. Noi che da qualche tempo ci trovavamo in mezzo a quella folla stipata sotto il palco delle autorità, abbiamo osservato tutto attentamente, e pochi occhi abbiamo veduti senza le dolci lagrime della commozione.

In seguito, la Banda di Artegna venne posta alla testa del corteo quando si salì al Forte, e lassù, quando venne scoperta la lapide, suonò la marcia Reala insieme con altre tre Bande; e quando si discese fu pure posta alla testa del corteo, e percorse due volte il paese nel senso della sua lunghezza verso la Chiesa, e ciò sempre suonando.

Tutto questo abbiamo voluto dire, perché si sappia da quelli che non furono ad Osoppo che anche la Banda di Artegna vi è stata, benché non invitata; e vi ha suonato senza pretese e come meglio ha potuto, in maniera da dare nell'occhio e nell'orecchio a tutti quelli che volevano vedere e sentire. Va anche notato che, quanto fece, avvenne per opera spontanea della popolazione; e se il Municipio non ha votato neppure cinque lire per quella patriottica commemorazione, con private sottoscrizioni si raccolsero 68 lire, che servirono per concorrere alla festa.

Vogliamo infine tributare una pubblica lode a quelle persone che ebbero la patriottica ispirazione di fare approntare a loro spese le coccarde; e tanti ringraziamenti porgiamo a quella signorina che colle proprie mani volle attaccarle sui petti esultanti dei nostri fanciulli. Infatti ringraziamenti riceva inoltre quella buona signora che fu tanto premurosa, ed ebbe tutte le attenzioni immaginabili, affinché i fanciulli stessi fossero sicuri e ben collocati sui carri prima di partire per Osoppo.

Premi ai corrispondenti viticoll. Come al solito, anche quest'anno, presso l'Associazione agraria, si procedette all'estrazione di 20 premi (di lire 25 ciascuno) da distribuirsi ai corrispondenti viticoll. che informarono regolarmente sullo stato delle viti dei loro Comuni, durante il decorso anno. Ruscirono premiati i corrispondenti viticoll. di Sequala, S. Leonardo, Trivignano, Polcenigo, Martignacco, Pramariacco, Fiume di Pordenone, Cividale, Pavia, Sesto al Reghena, Pasian Sihanovese, S. Giorgio di Nogaro, Montebelluna, Azzano X, Pasian di Prato, Rive d'Arcano, Segoracco, S. Vito al Tagliamento, Vito d'Asio, Pasian di Pordenone.

Istituzioni agricole premiate. Dietro parere della Commissione per la cooperazione, il reddito «Fondo Vittorio Emanuele» di lire 120, è stato assegnato al Circolo agricolo di S. Vito; quello del «Lascito Freschi», di lire 172, è stato assegnato ai Circoli agricoli di Corderoip e di Palmanova, in ragione di lire 86 ciascuno.

Elargizione De Asarta. Dei concorrenti a questa elargizione andarono premiate le seguenti famiglie: Nardone fratelli lire 150, Cinotto Bonifacio 100, Lizzol 100, Ziraldo Paolo 50, Lorenzon Fortunato 30, Golin Leonardo 35, Cantarutti M. e frat. 35.

Lagnanze cinegetiche. Scrivono dalla Carola:

« Molti cacciatori si legano — e non a torto — contro il continuo abuso che qui si commette di lasciare liberi i cani bruchi nella stagione primaverile, i quali non fanno che distruggere i lepri appena nati. Non c'è una legge per ciò? E se, come crediamo, c'è, perché non la si applica rigorosamente? Chiamo l'osservazione a chi spetta, giacché costoro, oltre essere uno scandafo intollerabile, è pure un danno alla selvaggina in genere! »

Vigliaccheria rusticana. Ad opera di furfanti, finora sconosciuti, in territorio di Pradamano, nella tenuta del cav. Santo Giacomelli, vennero realse e abbandonate ai suoi parecchie centinaia di piante fruttifere e di viti, cagionando un danno valutato approssimativamente a due mila lire.

Col 1° aprile

si è aperto un nuovo abbonamento al *Friuli* ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente.

L'Amministrazione.

UDINE

(La Città e il Comune)

Leva dei nati nel 1878. Il nostro Prefetto in conformità all'ordine emanato dal Ministero della guerra, ha pubblicato le norme della leva dei nati nel 1878. Gli inscritti che al 1° d'aprile si trovano in alcuna delle condizioni fissate per ottenere l'assegnazione alla terza categoria, possono farlo presentando tutti i documenti prescritti, al Consiglio di leva all'atto dell'arruolamento e, ad ogni modo, non più tardi del 15 ottobre p. v. Ecco i giorni destinati per le operazioni dell'extrazione a sorte e dell'esame definitivo ed arruolamento per ciascun Distretto.

Per l'estrazione: Cividale 28 aprile, S. Pietro al Natosone 27 id., Palmanova 29 id., Latisana 30 id., Corderoip 2 maggio, S. Vito al Tagliamento 3 id., Spilimbergo 4 id., Maniago 6 id., Pordenone 10 id., Sacile 11 id., Ampezzo 13 id., Tolmezzo 14 id., Moggiò 16 id., Gemona 17 id., Tarcento 18 id., Udine 20 id., S. Daniele 23 id.

Per l'arruolamento: Cividale 1 e 2 giugno, S. Pietro al Natosone 3 id., Palmanova 7 e 8 id., Corderoip 10 id., Latisana 14 id., S. Vito al Tagliamento 16 e 17 id., Spilimbergo 21 e 22 id., Maniago 23 id., Sacile 28 id., Ampezzo 1 luglio, Pordenone 5, 6 e 7 id., Tolmezzo 13, 14 e 15 id., Moggiò 19 id., Gemona 21 e 22 id., Tarcento 26 e 27 id., Udine 28, 29 id., 2, 3, 4 agosto, S. Daniele 9 e 10 id.

Il 13 settembre sarà tenuta una seduta suppletiva per gli inscritti di Ampezzo e Corderoip, il 15 per quelli di Cividale, il 16 per quelli di Gemona, il 21 per quelli di Latisana e Maniago, il 23 per quelli di Tolmezzo, il 27 per quelli di Moggiò e Palmanova, il 29 per quelli di Pordenone, il 30 per quelli di Sacile e S. Pietro al Natosone, il 4 ottobre per quelli di San Daniele, il 5 per quelli di San Vito al Tagliamento, il 7 per quelli di Spilimbergo, il 11 per quelli di Tarcento, il 13 per quelli di Udine. La chiusura della sessione è fissata al 15 ottobre 1898 alle ore 18.

Martiri ed eroi.

Siamo sinderi: più o meno, tutti ieri sera andammo al Palazzo degli Studi mal prevenuti contro questo 1848, che da poco in qua è diluito in un oceano di frasi, e rimpicciolito dall'analisi minuziosa e pedante.

Ma il conferenziere di ieri sera — oh! è un vero conferenziere — ha saputo trarci dall'indifferenza all'interesse; dall'interesse all'entusiasmo.

Il professor Dal Pupo parlò da patriota, da poeta, da artista! Breve, ma efficacissimo, pare trattando di cose note, seppe dare a tutto un'impronta nuova con la sua smagliante parola.

Non ci fece una lezione di storia; no... fortunatamente! Dese impressioni, commosse, fremete; e ci ha commossi, ci ha fatti fremere.

Dipinto in tutta la cruda verità gli strazi dei nostri martiri; e, dal magistero della sua penna d'artista, uscirono vive e palpanti le immagini venenate e care del filosofo genovese, del galvanuotomo, del biondo eroe leggendario.

Chiuso felicemente col grido: Viva l'Italia! E quel grido gli uscì certo dal cuore, perché tutti i cuori vi risposero. Occorre dire che fu freneticamente applaudito?

Cinista.

La nostra gentile e bravissima *Orchestra* lo perdoni; ma non possiamo trattenere dal commettere una indiscrezione. Non possiamo a meno cioè di staccare dal biglietto col quale ci accompagnava la sua bella cronaca sulla conferenza di ieri sera, le seguenti parole:

« A Dal Pupo, invece di applausi, « bisognavo dar fiori! Tanto egli è gentile, delicato, entusiasta, artista!... »

Per la commemorazione di Cavallotti. L'adanza dei sottoscrittori per la onoranza a Felice Cavallotti, che doveva aver luogo ieri sera alle ore 8 e mezza, venne rimandata a questa sera; a motivo della conferenza del prof. Dal Pupo che si tenova in quell'ora.

Tiratori friulani premiati a Venezia. Nella gara di tiro a segno, ch'ebbe luogo in questi giorni a Venezia (dove intervennero oltre 200 tiratori), la nostra Società, rappresentata dai signori Giovanni Scodresen, Carlo Rizzardi e Antonio Dal Dan, conseguì la grande medaglia d'argento.

Nella gara « San Marco » il signor ing. Scodresen ebbe la grande medaglia d'oro, e nella « Fortuna » il signor Dal Dan una facile Wettley (dono del Municipio di Belluno) ed un biglietto da 5 lire della lotteria di Torino.

Ultima proroga per la consegna degli oggetti all'Esposizione di Torino. Il Comitato esecutivo dell'Esposizione previene gli espositori che il termine per la consegna delle loro vetrine e degli oggetti destinati all'Esposizione viene dal Comitato, per ultima concessione, protratto a tutto il giorno 15 aprile, e che in modo assoluto non si terrà obbligato a ricevere le vetrine e gli oggetti che gli fossero trasmessi oltre quel termine.

Similmente il Comitato esecutivo dell'Esposizione d'Arte Siara avverte che la consegna delle opere di pittura e scultura moderna e di tutte quelle di architettura, è prorogata dal 15 al 20 aprile.

Questa disposizione è necessaria per dar tempo ai lavori di finimento della nuova galleria di costruzioni.

Antonio Maschio. È morto a Venezia questo popolano, poeta nell'anima, interprete di Dante, che fu anche in Friuli, molti anni addietro, a tenere qualche conferenza sulla « Divina Commedia ».

Egli commentava Dante a suo modo, e fremeva al canto del conte Ugolino ed era commosso in quello di Paolo e Francesca. Maschio fu destinato dal Governo — ironia della sorte! — come bidello al Liceo M. Foscarini, ove passò gli ottimi anni di sua vita, lavorando sempre e studiando ed interpretando le pagine dell'amato poeta.

All'Associazione dei Commercianti il concerto di ieri sera ebbe esito felicissimo.

Una splendida fioritura di belle signore in eleganti toilette, metteva una nota smagliante di colore e calda di vita nell'ampia sala piena di luce.

La gentile signorina Elvira Carevoli ha cantato colla grazia e colla squisita arte, che furono ammirate al « Sociale » nell'or chiusa stagione.

La sentimentale arpista, signorina Giuletta Romai, ha astaziatto l'auditorio. Il suo tocco — ora leno come un sospiro, ora appassionato come una parola d'amore, ora vibrante come un grido d'angoscia — faceva uscire lo strumento poetico del Re salmista.

È il concertista di contrabbasso signor Italo Calami ha fatto miracoli di agilità, da sbalordire; ed ha cavato suoni di tale dolcezza tenue, che sembrava impossibile quello strumento il potesse dare.

Accompagnavano egregiamente al piano la signorina Emilia Ravajoli e il m. Franco Escher.

Tutti i bravissimi e cortesi artisti furono calorosamente applauditi, e le signorine Carevoli, Romai e Ravajoli furono regalate di fiori.

Mondo piccolo. Erano un centinaio e più di bambini che, nel pomeriggio di ogni domenica d'inverno, stavano a orecchi tesi, a orecchioni spalancati, intenti e sbalorditi e spesso in preda a risate omeriche, avanti al piccolo palcoscenico dove sotto la direzione manuale e vocale dei signori Cuoghi e Deotti, agiva la numerosa compagnia meccanica e lignea dei pupazzi.

E dietro ai piccoli stavano anche parecchie persone mature cui sapevano lo marionette strappare risate cordiali. C'era davvero dello spirito per tutti, e, ciò che allora passava inosservato ai

bambini, veniva apprezzato dai grandi.

Domenico, ah! me! fu la rappresentazione d'addio per quest'anno!

È inutile ch'io dica che gli attori... e gli autori, e i superuomini, e che i miracoli di coreografi, e meccanica furono fatti... Si ebbe persino l'abilità di riprodurre una festa di pattinatori sul ghiaccio... artificiale. Insomma cose meravigliose.

Ma, la nota commovente venne dal geniale *Faccanara*, che, nel salutare il suo pubblico entusiasta, si dimostrò di tanto naso da alludere delicatamente alle caratteristiche di talno abbonato, e modestia a parte, anche di chi scrive...

È un poco anche per ciò che mi faccio interprete dei bambini e dei grandi parlando ai... capocomici, e ringraziando.

Tra le opere buone va posta anche quella di occuparsi dei fanciulli e di farli divertire... e se si riesce a divertire anche i grandi, l'opera è buonissima addirittura. Zaccaria.

Il redattore politico del *Friuli*, volendo allargare il campo delle sue osservazioni, ci invita fin d'ora alle rappresentazioni dell'inverno venturo.

Teatro Minerva. Questa sera alle ore 8 e mezza avrà luogo la prima rappresentazione della Compagnia Alimanna di Operette Giochie, di Enrico Zeller, con l'Operetta *Il Mimatore*, del m. Carlo Zeller.

Sottoscrizione a vantaggio dei Veterani e Reduci disgraziati e per degnamente ricordare il Cinquantenario del quarantotto. Terzo elenco:

- Gabrieli Antonio lire 1, D. Colla 1, Broli Sebastiano 1, Dacti Giovanni 1, Colla Isidoro 1, Oivo Enrico 1, Pletti Enrico 1, Vanat Pietro 1, Madressi Giacomo 1, Marchesini Sebastiano 1, Previsoli Albano 1, Mascotti Giovanni 1, Del Pupo prof. Giovanni 1, di Treviso conte Antonio 10, Vatti dott. Daniele 5, Pantarotto G. Batt. 2, di Colloredo conte Giovanni 5, Saiz Giuseppe 2, Volpe dott. Emilio 5, Fracassetti prof. Libero 5, A. Bufoni 3, Kechler cav. Carlo 6, di Pramparo cav. Antonio 6, di Pramparo cav. Ottaviano 5, Peruzzi famiglia 5, Pennato dottor Papia 3, Comelli avv. Giuseppe 1, Zamparo Luigi 1, Antonino 1, Querini duca Ermeneo 1, Petreji Pietro 1, co. Sbraglio famiglia 1, Orguati - Martins G. Batt. 10, della Vedova - d'Este Teresa 2, Ioppi fratelli 2, Cantarutti Luigi 1, Conti-Vidali Giuseppina 1, Cosmi Cosimo 1, Bossi Amelio 1, Measso avv. Antonio 2, A. Romano 2, Moretti Giuseppe 2, Taddio Giuseppe 2, Pirone dott. Venanzio 1, colonnello Dupuy 2, Angoulet avv. Giovanni 1, Muselli dott. Carlo 1, Muselli-Fabris Elia 1, B. Legranzi 1, De Sabata Carlo 1, Goggioli Giuseppe 1, Asquini G. Batt. 1, D'Este Vincenzo 1, Visconti Sebastiano 2, Miani Pio 1, Suzzani prof. Pietro 1, Picole cav. Attilio 2, Frizzi cav. A. 2, Marzi Luciano 2, Cocconi Pietro 2, Tom. Edoardo 1, Cantarutti G. Batt. 2, Masco Enrico 2, Colla Agostino 2, Pellegrini G. Batt. 1, Degani Nicola 2, Cristofoli Pietro 1, Degani G. Batt. 2, Degani Carlo 2, Ninni G. 1, N. N. 0.60, Nigg Carlo e comp. 2, fratelli Beirama 2, Biasoli Luigi 2, Lupieri Pietro 2, Mondaini prof. Felice 1.

Festa di beneficenza a favore del Comitato profetore dell'infanzia. 4° elenco degli offerenti regali:

- Famiglia David Bessinas Lorenzo, una colonia di legno foderata di peltuche; Heimann iog. cav. Guglielmo, postagionali da tavolo in bronzo smaltato; Trazi Pietro, due bottiglie Barbera, due misole e due ramandolo; Trazi Emilia, 10 metri di tela di cotone; Pantarotto Giovanni, una bottiglia vermouth, quattro orologi elettrici e cinque chitarre Riga; Mori no Valentino, attaccapanni in ferro e un grande quadro con variose dorate, rappresentante G. C.; Dal Torano nob. Enrico, dieci bottiglie di vino moscato d'Ortona; Gerri Gambarelli co. G., maggiore di cavalleria, Musatti Guido e Calderari co. Guglielmo, capitano, cinque pacchi sigari da 50; Deciani nobile Antonio, un pezzo di formaggio, quattro bottiglie di vino e otto di marsala; famiglia Berghina Giuseppe, dodici bottiglie di vino verduzzo di Qualso; Mazzolei-Ballini Luoja, un portabiglietti ricamato e una cintura per uomo; Ballini avvocato Guido, due bottiglie marsala; Magria Maria ved. Gonano e famiglia, un sacco di biada; Ronchi conte cav. G. A., due quadretti dipinti ad olio (marini); Marchesini dott. prof. Vincenzo, una bottiglia marsala e una vermouth; Sartoretti Antonio, un majoletto di pelo bianco e quattro cucchiaini di stagno; Mariani cav. Grato, otto pacchi di cotone; di Colloredo contessa Laura, cofanetto con orecchini e spilli di lava e un paraolio di cotone; Gori Giuseppe, un cucchiaino; Oria e Parma, due bottiglie amaro al ginepro e due simili caffè-orientale;

Zampere Giovanni, lire 5 di Banca; Marzotto Luigi, due bottiglie di vino nero di Faedis; Barbieri Giulia, una pezza in...

ad andarsene, se la Camera approvasse il controprogetto della Commissione del 18 relativo alla tassa-fabbricati.

Del resto, il Governo porrà su tale progetto la questione di fiducia. Oggi si persiste più che mai ad affermare che, se l'onor. Luzzatti si ritirasse, l'onor. Di Rudini, ricomponendo il Gabinetto, prenderebbe al tesoro l'on. Sonnino ed alle finanze l'on. Rubini.

L'amico Menelik. Roma 5 - Vi confermo che c'è esagerazione nelle notizie pessimiste sulla situazione in Africa.

La stazione di Lugh nel Benadir è definitivamente sacrificata.

COSE D'ARTE

L'EDIZIONE ORIGINALE delle «Memorie di Goldoni» in Francia.

Il corrispondente parigino della Tribuna (Folchetto) annuncia che manderà per la sezione drammatica dell'Esposizione di Torino, l'edizione originale delle Memorie di Goldoni in Francia, opera non rara ma neppure comune.

E' l'edizione pubblicata per sottoscrizione, uredisi a un «luigi» ognuna — non vi è detto il prezzo — e, oltre un ritratto di Goldoni, bellissima e vera opera d'arte, ha la curiosità della lista dei sottoscrittori. Luigi XVI, il quale accorda il solito permesso di stampa a «notre ami» (sic) le «sieur Goldoni», vi figura per primo con 50 esemplari; la regina Maria Antonietta per 25, Monsieur (il futuro Luigi XVIII) e Madame, per 12 ognuna; il conte d'Artois (poi Carlo X) per sei; Mesdames Elisabeth, Adelaide, sorelle di Luigi Filippo, ed alle quali Goldoni insegnava l'italiano (o forse il veneziano?) per 15; Voltaire per 10; ecc.

Fra gli altri sottoscrittori trovansi «Madame la princesse de Piemont», l'Eleotore di Sassonia, il principe di Condé, Caterina II, un libraio di Londra per 24 esemplari, molti letterati francesi e parecchi italiani.

L'opera è dedicata, con l'enfasi del tempo, a Luigi XVI, a Goldoni vi dice che «arrivato all'età di ottant'anni, non è sente né l'ambizione dell'uomo, né i bisogni della vecchiaia». Lodato il sovrano per le riforme (siamo al 1787), il pover'uomo esclama: «Quali prospettive felici per l'avveire!» Sei anni dopo Luigi era ghigliottinato, e dopo altri due la Convenzione Naz. quale, sulla proposta di Vergnaud, decretava a Goldoni una pensione... il giorno della sua morte!

NOTE AGRICOLE

Concimi appropriati alla vite.

Il prof. Chauzit, in un suo rapporto al Congresso della Società dei viticoltori di Francia, a Tolosa, si occupa della migliore concimazione da farsi alla vite: il tema è stato più volte l'oggetto di articoli di molti giornali, ma non è così sovero di interesse che non valga la pena di riparlare. E noi lo facciamo in breve riportando le conclusioni dell'interessantissima comunicazione.

Tutte le volte che si vuole applicare un concime, per operare razionalmente bisogna conoscere due cose: i bisogni, le esigenze della vite e la natura, la composizione del suolo sul quale la vite è situata. Conoscendo questi due elementi, è facile allora, dirigendosi ai concimi chimici, di dare al terreno quelli soltanto che gli mancano e alla vite quelli che essa richiede. E' così che si può applicare una concimazione realmente economica.

di materie fertilizzanti hanno per così dire un ufficio distinto e si completano l'una con l'altra. Il letame, la materia organica, divide, arieggia il terreno, trattiene i principi nutritivi, facilita la nitrificazione, conserva la freschezza dello strato arabile e produce uno svolgimento costante di acido carbonico che potentemente concorre alla preparazione degli alimenti. Il concime chimico porta nel suolo le sostanze richieste dalla vite e nelle dosi e sotto la forma che la convengono meglio. Il concime chimico è d'un impiego comodo, di un trasporto economico, di una conservazione facile. Combinando il suo impiego con quello del letame, applicando alternativamente l'uno e l'altro, concimando tutti gli anni sia con letame sia con concimi minerali si fa della coltura intensiva.

Ricordiamoci poi che il letame non è prodotto in quantità sufficiente per rispondere a tutti i bisogni dell'azienda e non contiene molti principi minerali. I concimi chimici permettono di rimediare a questo doppio difetto; il loro impiego si impone dunque, e i pretesi inconvenienti che si formulano contro di essi sono puramente immaginari.

Come si devono applicare i concimi chimici alla vite? In altre parole, conviene spargere i concimi a tutto campo in copertura oppure disporli alla base dei ceppi? Noi abbiamo sperimentato, dice il Chauzit, questi due modi d'impiego che hanno prodotto sino ad oggi, tutti e due, risultati sensibilmente eguali. Ma noi diamo tuttavia la preferenza allo spandimento al piede di ogni vite, perché è più facile in tal modo di ripartire meglio il concime, di dare a ciascuna pianta l'alimento di cui ha il diritto.

Eppoi non è stato forse dimostrato dallo Schloesing figlio, che certe piante utilizzano meglio il concime quando questo è distribuito in buona dose su qualche punto del terreno invece d'essere posto in piccole porzioni alla portata di tutte le radici? Ora potrebbe accadere lo stesso per la vite. La tradizione viticola si pronuncia d'altra parte per l'applicazione al piede delle piante.

Tali le conclusioni del Chauzit sull'importante questione; altri invece è di parere opposto. La deduzione più logica che noi crediamo di poter trarre è questa: si faccia la distribuzione in un modo o nell'altro, poco interessa; importante è invece che il viticoltore si persuada delle necessità di concimare bene, ossia di concimare razionalmente le viti.

Corriere con mercio. Sete. Milano, 4 marzo.

La giornata non fa alimentata da serie ricerche; quelle poche che si manifestarono si traducevano in basse offerte difficilmente discusse dai detentori, quantunque in vari casi questi dimostrassero maggior arrendevolezza che nel passato.

Il primo mercato della settimana risale, dunque, calmo in ogni articolo della seta e pur troppo è prevedibile che esso si manterrà in ogni senso, fino a tanto che l'incubo di una probabile guerra tra la Spagna e l'America non sia totalmente dileguato.

L'ingranaggio del nostro commercio è tanto delicato e complesso, che basta l'incaglio di un solo dente di ruota per arrestarne il totale movimento, anche quando tutto il resto fosse in perfetto stato.

(Dal Sete) R. Osservatorio Baeologico di Fagnana SEME BACHI. I° incroci giallo bianco giapponese. I° incroci giallo bianco Corea. Giallo nostrano e poligiallo.

Confazione esclusivamente cellulare. Condizioni vantaggiose. Per ordinazioni rivolgersi in Fagnana al direttore signor Pasquale Burelli geometra-agronomo.

La ditta Pittana e Springolo UDINE - Via Paolo Cacciani, 15 - UDINE volendo liquidare una vistosa partita di stoffe ed articoli affini li mette in vendita a prezzi ridottissimi. Quelle persone e famiglie che non badano alle esigenze della moda, possono acquistare delle merci di ottima riuscita con evidente risparmio nella spesa.

Banca Cooperativa Udinese (Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3) Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 % Netto di Rischio a Conto Corrente 3 1/2 % Mobile a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 % Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore. NB. I libretti tutti sono gratuiti Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 6 % Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Bollattino della Borsa UDINE 5 aprile 1898. Rendite: Ital. 5 % contanti 98.90 apr. 4 apr. 5 99.05 99.00 99.05 99.00 109.10 109.15 99.75 99.75. Obbligazioni: Anonime, Ferrovie meridionali, Fondiaria Banca d'Italia, Banca di Napoli, Banca di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Cotonificio Udinese, Società Tramvie di Udine, Ferr. Meridionale, Medit. ex comp. Cambi a valute: Francia, Germania, Londra, Austria, Corone, Napoli, Effetti di piazza: Chiarere Parigi su corrona 95.90 94.00.

Sementi da prato. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di sementi: Spagna, Trifoglio-Loietta tutto seme delle campagne friulane. Tiene pure seme per prati artificiali e garantisce buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza. Regina Quarnolo Udine - Via dei Tesori, 17.

Brunitore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Venduto al prezzo di contanti presso l'Ufficio Annuale del Giornale IL FRIULI, Udine Via della Prefettura nom. 6.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Ossarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Signore! I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della Risciolina. Vera arricchitrice (insuperabile) del capello preparata dai F. Elzi - Firenze. Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tan to rinomata Risciolina, venne ora posta in commercio il piccolo flacon pure in elegante astuccio, con successo il relativo arricchitore nuovo sistema. L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto. Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricchitori speciali ed istruzioni relative: trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.50 e L.50.

CHI HA BISOGNO di fare una cura risolutiva ricorra con fiducia al Ferro Fagliari del prof. Fagliari, premiato con medaglia d'oro, quattro delle quali d'oro. Trovati in tutte le Farmacie a lire una la bottiglia. Trent'anni di continuo incontestato successo: 4000 certificati. Gratia a richiesta importante monografia illustrativa FAGLIARI & C. FIRENZE.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese Fabio Mengilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto, INCOMPARABILE e SALUTARE al non sempre innocuo zolfato di rame per l'ora della vite. Istruzioni a disposizione.

CENA FATALE! Partirep al toche ipese Dopo una bulle cane Di sporta la pane D'un bon dolor di car. La brice e' la patine, Il t'ci al sint bronco, E' an il glottico, E' con franz i vin. L'è an il cattero gastrico Ch'è su ratà la bile E al toche di snile Cal choli un bon purgant!... - Choli invoca avale Un gut di Amaro Glorie (*) E dote chista storie E finì l'an lamp! (*) del farmacista L. Bordini di Fagnana.

La festa avrà luogo la tra feste di Pasqua, sul piazzale di San Giovanni. A nome degli egregi donatori, i regali saranno accettati anche presso la Congregazione di carità tutti i giorni dalle 8 alle 12 ant. e dalle 1 alle 4 pon.

Un povero scemo. Ieri sera certo Perazza Giacomo d'anni 21 da Dogna, entrato nella Chiesa delle Grazie e mise a recitare il Rosario a voce alta. Siccome disturbava le persone che si trovavano in Chiesa, venne dagli scacoli condotto fuori; ma anche lì continuava a recitare e far strasse, per cui furono avvertiti i vigili, i quali giunti sul luogo accompagnarono il Perazza in caserma delle guardie di città, e poscia all'Ospedale, ove fu trattenuto essendosi riscontrato non avere il poveretto il cervello a posto.

Negozio trasportato. La Ditta S. De Agostini ha trasportato il proprio Negozio nella stessa via Cavour al n. 3.

Collegio Corvito Paterno. Corso speciale di ripetizione per quegli alunni delle Regie Scuole Tecniche e Ginnasiali che avendo riportate anche nel secondo bimestre medie insufficienti, intendono apparecchiarsi convenientemente agli esami di luglio.

Osservazioni meteorologiche. Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico. 4 - 4 - 1898. ore 9 ore 15 ore 21 ore 5. Bar. rid. a 10. Alti m. 118.10. Umidità del mare. Umidità relativa. Stato del cielo. Aquas cad. mm. Vento (direzione). V. velocità km. Term. centigr. (massima minima). Temperatura minima all'aperto. Tempo probabile. Venti friulani IV quadr. - Cielo sereno o vario.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Restrizioni e diffidenze. Roma 5 - Si rimette in giro la voce che Rudini insista ancora per far votare il voto plurimo ed altre riforme restrittive della libertà elettorale. Trova resistenza nei colleghi, ma non dispera di vincere, magari per sorpresa, quando la Camera per il caldo estivo precipiterà ancor più i lavori. I gruppi radicali si sono messi nuovamente in guardia, risoluti a impedirlo. Rudini ha disposto per essere sempre informato dai prefetti sulla situazione amministrativa in vista delle prossime elezioni, di cui diffida grandemente. La risoluzione dell'on. Luzzatti. Roma 5 - L'on. Luzzatti ha dichiarato essere egli risoluto

PITTECOR

Olio fegato morluzzo finissimo con 6% di
CATRAMINA BERTELLI
gradevole - digestivo

RICOSTITUENTE
per i
bambini, gracili
e convalescenti

Prescritto dai Medici contro
ANEMIA - RACHITIDE - SCROFOLA
e delle malattie esaurienti

Da A. BERTELLI & C. Milano
o in tutte le Farmacie.
Bottiglia L. 3. — più cent. 00 per posta.
Fraz. bottiglia L. 2. 50. Confe di portu-
fina bottiglia L. 4. 50. più cent. 50 per posta.
Una bott. triple L. 12. 25. Confe di portu-

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

CONSERVAZIONE E STABILITÀ DELLI CAPELLI E DELLA BARBA



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. Barba e capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

L'Acqua Chinina - Migone preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia di colore, non si altera, non si deposita, la sua azione è immediata e si manifesta finché quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'Acqua Chinina - Migone per i vostri figli durante l'adolescenza, fatevi sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATI

« Signori Angelo Migone e C. Profumieri - Milano.
« La loro Acqua Chinina - Migone sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da toilette per la testa, perché agisce nel vero senso, e di grado profumo, e veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore. Un bravo e buon parrucchiere ne dovrebbe essere sempre fornito.
Dottor **Giorgio Giacomini**, Ufficiale Sanitario.
S. LATERA (Roma). »

« Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano.
« La vostra Acqua Chinina di soave profumo mi fu di grande sollievo. Essa ha prodotta immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere e infuse loro forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. »
Cestra Lelli ».

L'Acqua Chinina - Migone tanto profumata che inodora, non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3, L. 4, L. 5, L. 6, L. 7, L. 8, L. 9, L. 10, L. 12, L. 15, L. 20, L. 25, L. 30, L. 35, L. 40, L. 45, L. 50, L. 60, L. 70, L. 80, L. 90, L. 100.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Deposito generale: **Angelo Migone e C.** via Torino, 12, Milano
A Udine da Enrico Masini, chiniciglieri (A. Munigo da Silvio Boranga, farmaciaista
» Fratelli Petrosi, parrucchieri (A. Pordenone da Giuseppe Tanti, negoziante
» Francesco Minicini, droghiere (A. Spilimbergo da E. Orlandi e Frat. Larise
» Angelo Fabris, farmaciaista (A. Tolmezzo da Chiusi farmaciaista.
A Pontebbà da Aristodemio Cettoli, neg.

GUARIRE RADICALMENTE

una malattia che non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni an-
niato; un'invocazione solenne sono coloro che affetti da malattie
segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza
del male che li tormenta, anziché distruggere, per sempre e radicalmente la causa che l'ha
prodotto; e per ciò si adoperano astringenti, diuretici, emetici, purganti, e tutti i mezzi
che tutti i giorni si ignorano l'esistenza delle **PILLOLE** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della
Iniezione Rovada che costa lire 2.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli
scoti si recati che cronici, sono, come lo attesta il celebre dottor **Mazzini** di Pi, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua
sedativa guariscono **radicalmente** dalle malattie (Blennorragie, calarri, ...), e restringimenti d'orina. **SPECIFICAMENTE
BEN LA MALATTIA.** Ogni giorno visita medico-chirurgo dalle 11 alle 3 p. Consulti anche per corrispondenza.

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro, e
Lino, N. 2, possiede la **selezione e magliatura** di scelta delle vere pillole del Pro-
fessore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova.

Invio via vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Autonio Tomasi** successore al **Galliani** - con Laboratorio chimico
Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e una
Raccolta di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usare.

REVENDITORI: in Udine, **Fabris A.**, **Comelli F.**, **Filippuzzi-Girolami**, e **L. Bissoli** farmacia alla Sissa; **Gorizia**, **C. Zanetti**
e **Pononi** farmacia; **Trieste**, Farmacia **C. Zanetti**, **G. Serravalle**; **Zadra**, Farmacia **N. Androvic**; **Trento**, **Giuseppe Carlo**, **F. F. F.**
C. Santoni farmacia; **Alghero**, **Alghero**, **Bömer**, **F. F. F.**, **G. Prodran**, **Jackel F.**; **Milano**, Stabilimento **C. Erba**, Via **Mar-**
sala, N. 3, e sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele**, N. 22, **Casa** **Alghero** e **Comp.**, Via **Sala**, N. 16, **Stoma** **Via** **Piera**, N. 69
e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Signore!!!

I capelli di un colore **blondo** questo sono i più belli perché questo ridona
al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la
meravigliosa

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prof. Profumeria
ANTONIO LONGEGA
S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più
bello e naturale colore **blondo oro** di moda.
Viene poi specialmente raccomandata a quelle
Signore i di cui capelli, biondi, tendono ad oscurarsi,
mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il
modo di conservarli sempre più simpatici e del co-
lore **blondo oro**.

E anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poiché la più
innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole
L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato
Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

Gabinetto Medico Magnetico

La Signorina Anna
D'Amico da consulti per
qualunque malattia e do-
mande d'interessi partico-
lari. I signori che deside-
rano consultarla per cor-
rispondenza devono scri-
vere, se per malattia, i
principali sintomi del ma-
le che soffrono, se per domande di affari, di-
chiarare ciò che desiderano sapere, ed invi-
ranno L. 5 in lettera raccomandata o cartolina
vaglia al prof. **Pietro D'Amico**, via Roma
2, piano secondo, BOLOGNA.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe**, senza alcun pericolo,
per gli animali domestici, da non confondersi colla pasta **Badosa** che è pe-
ricolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE
Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. Cousseau** ha fatto ne' no-
stri Stabilimenti di magli e gran, pilatura riso, e fabbrica Paste in que-
sta città. Gli esperimenti sul suo preparato detto **TORD-TRIFE**; e l'es-
ito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

FRATELLI POGGIOLI
Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50.
Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale *IL
FRIULI*, Via della Prefettura N. 6.

ABBIAMO EMBARAZZO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 11.25	M. 11.25	M. 11.25	M. 11.25
O. 12.30	O. 12.30	O. 12.30	O. 12.30
M. 13.45	M. 13.45	M. 13.45	M. 13.45
O. 14.50	O. 14.50	O. 14.50	O. 14.50
M. 16.05	M. 16.05	M. 16.05	M. 16.05
O. 17.10	O. 17.10	O. 17.10	O. 17.10
M. 18.25	M. 18.25	M. 18.25	M. 18.25
O. 19.30	O. 19.30	O. 19.30	O. 19.30
M. 20.45	M. 20.45	M. 20.45	M. 20.45
O. 21.50	O. 21.50	O. 21.50	O. 21.50

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua
di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua
è propria delle più notevoli. Essa dà alla unta della
carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non
siano che dei più bei giorni della gioventù e la sparisce
macchie rosse. Qualunque signora (e signore non è
gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a
meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso di-
venta ormai generale.
Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuzi del Giornale
IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

LA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Quest' importante preparazione, senza essere
una tintura, possiede la facoltà di ridonare mira-
bilmente ai capelli e alla barba il primitivo e
naturale colore **blondo, castano e nero**,
bellezza e vitalità come nei primi anni della gio-
vinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria;
impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce
lo sviluppo, pulisce il cuoio della forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie
Longega basta per ottenere l'effetto desiderato
e garantito.

L'Anticanizie **Longega** è la più rapida
delle preparazioni progressive finora conosciute:
è preferibile a tutte le altre perché la più efficace
e la più economica.

Chiedete il colore che si desidera: biondo,
castano o nero.
Si vende presso l'Amministrazione del giornale
Il Friuli a lire 3 alla bottiglia di grande
formato.

LA RICCIOLINA

vera ricicciatrice insuperabile dei capelli preparata da
FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la mi-
gliore di quante ve ne sono in commercio.
L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una
garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera
il pettine, passando nei capelli perché questi restino
splendidamente aricciati, restando tali per una settimana.
Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio,
con annessi gli aricciatori speciali a nuovo sistema.
Si vende in bottiglie da L. 1.50 a L. 2.50.
Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO
LONGEGA** - S. Salvatore, 4825 - Venezia.
Deposito in Udine presso l'Amministrazione del
giornale *IL FRIULI*.

CRANIO DELLA TRAMVIA A VAGHRE

LUIGI PORTA

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 11.25	M. 11.25	M. 11.25	M. 11.25
O. 12.30	O. 12.30	O. 12.30	O. 12.30
M. 13.45	M. 13.45	M. 13.45	M. 13.45
O. 14.50	O. 14.50	O. 14.50	O. 14.50
M. 16.05	M. 16.05	M. 16.05	M. 16.05
O. 17.10	O. 17.10	O. 17.10	O. 17.10
M. 18.25	M. 18.25	M. 18.25	M. 18.25
O. 19.30	O. 19.30	O. 19.30	O. 19.30
M. 20.45	M. 20.45	M. 20.45	M. 20.45
O. 21.50	O. 21.50	O. 21.50	O. 21.50

Malattie "fin de siècle"
Chiedi personal - sentimentale.
Che spess'è incoerente il sospetto in città,
Ogni carta di visita - di misteriosi.
Si capisce subito - ce mai ch' al ha:
Al di là di tutto - di amore e di... (*)
Matto e sere - no barba vere
Ma in quindici da - se, no, parlo
Disce basar - al spoziar!
(*) Del farmacista **L. Sandri di Fagnana**